

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica: Giorgio Forattini</b>			
15	Giornale di Sicilia	06/06/2011 <i>TORNA IL PREMIO BAROCCO MADRINA E' SOPHIA LOREN</i>	2
	Lagazzettadelmezzogiorno.it (web)	05/06/2011 <i>PREMIO BAROCCO</i>	3

TV. Stasera su Raiuno il riconoscimento a personalità d'arte, cultura, spettacolo, sport

## Torna il Premio Barocco madrina è Sophia Loren

Franco Gigante

●●● Questa sera il Premio Barocco torna su Raiuno, tra gli eventi clou dell'estate italiana dell'ammiraglia Rai, kermesse in collegamento satellitare con Rai International. In oltre due ore di spettacolo verranno premiate personalità legate a cinema, teatro, televisione, letteratura, musica, sport e solidarietà, insigniti della Galatea Salentina, opera bronzea firmata dallo scultore e artista Egidio Ambrosetti, ispirato alle Nereidi, che simboleggia il legame del Salento al Barocco. A presentare la diretta televisiva è Fabrizio Frizzi dall'



Anna Falchi nel cast del Premio Barocco

Antico Porto di Gallipoli con la grande orchestra Terra d'Otranto diretta da Antonio Palazzo.

Il patron del premio Fernando Car-

teni ha messo su un cast d'eccezione, a cominciare dalla madrina della serata Sophia Loren che festeggia i cinquant'anni del Premio Oscar per *La ciociara*, un cast che annovera anche Al Bano, Giorgio Albertazzi, Giordano Bruno Guerri, Giorgio Forattini, Matteo Marzotto, Max Biagi, Renzo Arbore, Anna Falchi, Paolo Belli, Maria Scicolone ed il trio comico salentino Ciri e Tria, oltre alla Banda Filarmonica Città di Gallipoli, al Gruppo Swing di Renzo Arbore, alle tre vallette finaliste di Miss Italia; e ci saranno anche i maestri di *Ballando con le stelle*. Samuel Peron, Samanta Togni, Raimondo Todaro, Vicky Martin, Stefano Di Filippo e Agnese Junkure. A conclusione della serata uno spettacolo pirotecnico con le tecniche più all'avanguardia ed innovative che - promettono gli organizzatori - lasceranno senza fiato sia gli spettatori di Gallipoli che quelli davanti alla tv. (\*FRG\*)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**PREMIO BAROCCO**

di Giuseppe Albahari

LECCE - Premio Barocco a Gallipoli, anno 42mo: ci sono tutti, o quasi (gli organizzatori pare abbiano in serbo qualche sorpresa, chissà) gli elementi da agitare nello shaker per dare corpo alla magia dello spettacolo che sarà trasmesso domani, in prima serata su Raiuno e in collegamento satellitare con Rai International, mentre dalle 20,15 sarà Telerama a seguire l'evento dietro le quinte.

Il luogo, innanzitutto, perché dopo l'edizione dell'anno scorso, limitata da un palcoscenico teatrale, quest'anno la manifestazione è ritornata al porto per essere abbracciata dalla gente, quella elegante che affolla la banchina fino ai posti più lontani dal maxi-palcoscenico. Poi c'è il cast, con il conduttore Fabrizio Frizzi, che sarà coadiuvato da una madrina d'eccezione come Sophia Loren e da tre finaliste di Miss Italia; poi gli ospiti, ovviamente, già «mescolati» dall'organizzazione - con il patron Fernando Carteni e il produttore Nello Marti in evidenza - tra star e premiati con la «Galatea Salentina» firmata Egidio Ambrosetti: Al Bano, Giorgio Albertazzi, Giordano Bruno Guerri, Giorgio **Forattini**, Matteo Marzotto, Max Biaggi, Anna Falchi, Paolo Belli, Maria Scicolone ed il trio comico salentino Ciciri e tria.

Tra novità e ritorni, non mancheranno, inoltre, Renzo Arbore con il suo gruppo swing, la grande orchestra Terra d'Otranto diretta dal maestro Antonio Palazzo, la Banda filarmonica Città di Gallipoli e, dal programma-cult Ballando con le stelle, i maestri Samuel Peron, Samanta Togni, Raimondo Todaro, Vicky Martin, Stefano Di Filippo e Agnese Junkure; tutti a danzare sullo sfondo della scenografia realizzata dall'architetto Luigi Dell'Aglio.

I politici non dovrebbero essere della partita, nel senso che la vicinanza - more solito - con un appuntamento elettorale, anche se referendario come nel caso di specie, non consente deroghe al ferreo regolamento Rai sulla par condicio che ne vieta perfino l'inquadratura. Tra il pubblico, però, ci sarà sicuramente il sindaco Giuseppe Venneri - in veste istituzionale, tutti gli altri amministratori disserteranno la serata - e ci sarà l'onorevole Vincenzo Barba. Due nomi che non sono scelti a caso.

Le tappe d'avvicinamento alla manifestazione, infatti, sono state caratterizzate da un «franco confronto», per dirla nel linguaggio diplomatico in presenza di accese polemiche, tra i due politici e da un cambio d'alleanza - a volerla così definire - di Carteni. Ciò perché il Comune, a causa della normativa nazionale che vieta le sponsorizzazioni, non è ancora potuto andare al di là della formale manifestazione di volontà di erogare un contributo di 70mila euro, subordinato all'atteso parere della Corte dei conti regionali; e Carteni ha ritrovato sostegno «morale, organizzativo e finanziario», nel nemico di ieri, l'onorevole Barba, che dopo il 2006 aveva decretato l'ostracismo per la manifestazione.

L'amministrazione comunale non ha, per questo, cambiato idea sulla necessità che Gallipoli utilizzi la grande «vetrina» mediatica del Premio Barocco e i cittadini, ma più in generale la gente del Salento, è impaziente di percorrere la strada d'accesso al porto, «parata» con le luminarie, ed applaudire lo spettacolo ideato da patron Carteni e realizzato da Nibbio Eventi (alias Marti e Patrizia Bulgari) e diretto dal regista Riccardo Di Blasi.

Eleganza, buona musica, dialoghi di qualità (firmati Stefano Santucci, Matteo Catalano, Fabio Di Gioia, con la consulenza di Gigi Vesigna) assicurano uno spettacolo tutto da godere, con lo Jonio e le mura urbiche a fare da quinte irripetibili.